Tel Aviv non conferma né smentisce le indiscrezioni giornalistiche

RAGGIUNTO UN COMPROMESSO ALL'ONU PER I COLLOQUI ARABO - ISRAELIANI?

Continuano gli incontri fra Nasser e Hussein: presa in esame la questione del contingente iracheno in Giordania - Un dirigente di « Al Fath » dichiara che l'organizzazione ha ricevuto « moderne ed efficaci » armi dalla Cina

NEW YORK 22

Notizie di agenzia affermano oggi senza però avere nessuna conferma ufficiale da parte dei paesi interessati che una formula di compromesso sarebbe stata raggiunta fra arabi e israeliani grazie alla attività di Jarring per dare inizio ai colloqui di pace per il Medio Oriente La formula sarebbe assai semplice trattative a New York come chiedono gli arabi a livello dei ministri degli esteri come desiderano gli israeliani Sarebbe un incontro a metà strada poiché gli arabi sono propensi a trattare all'ONU a livello dei rappresentanti permanenti mentre Tel Aviv insiste che i colloqui avvengano in una zona « a tre ore di volo dal Medio Oriente » e siano condotti dai ministri degli esteri

Oggi il giornale egiziano *Al Ahram* scrive che Nasser ha dato mandato al suo delegato allo ONU Mohamed Hassan El Zayat per he presenti all'ambasciatore Gunnar Jarring un nuovo memorandum in cui si conferma la scelta di New York a sede dei negoziati Nel documento si fa rilevare che dal momento che il motivo implicito dei colloqui è la applicazione della risoluzione del consiglio di sicurezza dell'ONU del 22 novembre 1967 e conseguentemente che New York debba essere considerata la sede principale dei colloqui Non solo ma dal momento che Jarring ha ripreso la sua missione con un mandato specifico dei quattro grandi è naturale che egli debba espletare i suoi contatti vicino ai rappresentanti delle Nazioni Unite in modo che possa consultarli qualora emergano difficoltà

IL CAIRO 22

Sono continuati ad Alessandria d'Egitto i colloqui fra il Presidente della RAU Nasser e re Hussein di Giordania ieri secondo *Al Ahram* sono stati esaminati numerosi problemi riguardanti gli aspetti internazionali e militari della crisi medio-orientale come pure la situazione politico militare nel mondo arabo

Fonti giornalistiche occidentali credono di poter affermare che fra gli argomenti discussi da Nasser e Hussein vi sia stato quello riguardante il corpo di spedizione iracheno (12 mila uomini) di stanza in Giordania Secondo le stesse fonti i due capi di stato arabi si sarebbero accordati nel chiedere he lo Iraq ritiri il contingente Questa indiscrezione non trova però nessuna conferma

TEL AVIV 22

Mentre un portavoce del ministero degli esteri israeliano si è rifiutato oggi di smentire o confermare la notizia secondo cui Tel Aviv avrebbe acconsentito alla formula di compromesso di Jarring sulle trattative all'ONU in Israele continua la « campagna dei missili » L'ambasciatore israeliano a Washington Rabin in una intervista televisiva ha confermato indirettamente le notizie diffuse ieri sulla decisione di Nixon di dare a Israele altri missili e radar

AMMAN 22

Hani Abul Hassan membro del comitato centrale di « Al Fath » ha dichiarato ieri sera ad un comizio svoltosi ad Amman che « la rivoluzione palestinese ha recentemente ricevuto armi moderne ed efficaci dalla Cina popolare Attualmente la rivoluzione dispone di numerosi capi e rivoluzionari che non sono affatto disposti a gettare le armi »

CAMBOGIA — Kompong Thom, una città cambogiana a un centinaio di chilometri dalla capitale, sotto il fuoco dei mortai delle forze fedeli a Sihanuk

Messaggi di Mao e Breznev ai romeni

BUCAREST 22

URSS e Cina hanno inviato ai dirigenti romeni messaggi di felicitazioni in occasione del 26 anniversario della liberazione della Romania dall'occupazione nazista

Il messaggio sovietico — firmato da Breznev Podgorni e Kossighin — sottolinea l'amicizia fra URSS e Romania rafforzata di recente dal nuovo trattato che si chiama appunto « di amicizia cooperazione e reciproca assistenza » e afferma che il CC del PCUS e il governo sovietico faranno ogni sforzo per contribuire allo sviluppo della cooperazione fra i due Paesi e fra gli altri Paesi del Patto di Varsavia e del Comecon nell'interesse del rafforzamento delle posizioni internazionali del socialismo

Il messaggio cinese — firmato da Mao Tse tung Lin Piao e Chu En lai — sottolinea i successi dell'« industrioso ed eroico popolo romeno » che « sfidando la forza bruta si è risolutamente opposto al controllo straniero all'intervento e alla minaccia di aggressione ed ha coraggiosamente difeso la sua indipendenza nazionale e la sovranità statale » Mao riafferma quindi « il risoluto appoggio dei 700 milioni di cinesi alla giusta lotta del popolo romeno »

Dimostrazioni studentesche in Venezuela

CARACAS 22

Dimostrazioni studentesche sono in corso nella capitale venezuelana nelle città di Maracaibo e di Valencia per protestare contro il progetto di legge di riforma universitaria attualmente in discussione alla Camera dei deputati Il progetto di legge prevede la liquidazione delle autonomie universitarie

La polizia ha attaccato i dimostranti arrestando una ottantina di studenti

La federazione degli studenti universitari ha invitato tutte le forze progressiste del paese ad intensificare la lotta

Intervista di Fanfani alla «Pravda» sull'Europa

MOSCA 22

La « Tass » riferisce che l'onorevole Fanfani prima di partire per Vienna e Roma ha dichiarato alla « Pravda » che l'Italia è favorevole alla convocazione della conferenza paneuropea accuratamente preparata Essa ha già dato a tale preparazione il suo contributo concreto ed è pronta a contribuire ulteriormente alla convocazione della conferenza Noi — ha detto Fanfani — comprendiamo che ciò non è facile ma il trattato di Mosca fra l'URSS e la RFT e l'ultimo incontro fra i paesi membri del Patto di Varsavia dimostrano che la via che porta alla conferenza paneuropea si sta facendo sempre più libera

Fanfani riferisce la *Tass* — ha messo in rilievo che durante gli incontri con i dirigenti sovietici egli ha avuto uno scambio di vedute sullo sviluppo delle relazioni tra Italia e URSS e sugli ultimi avvenimenti internazionali Si tratta degli stessi avvenimenti — egli ha detto — dei quali ha parlato Colombo nel suo discorso programmatico al Parlamento trattato fra URSS e RFT e cessazione del fuoco nel Medio Oriente I primi quindici giorni di agosto secondo le sue parole entreranno nella storia come un tempo di nuove speranze benché sarebbe ingenuo non vedere le difficoltà che vi sono sulla via della pace

Per la pace e la prosperità del continente

La «Pravda»: mature le condizioni per la conferenza europea

Un articolo di « Tempi nuovi » sugli scambi commerciali est-ovest - Gli Stati Uniti hanno tentato di ostacolare l'accordo tra URSS e Italia per la fornitura di gas metano

Dalla nostra redazione

MOSCA 22

Rapporti tra paesi socialisti situazione europea trattato con la RFT conferenza paneuropea questi i temi dell'editoriale della Pravda di oggi Si tratta del primo commento ufficiale eseguito in serata da un editoriale delle Izvestia) alla riunione del Patto di Varsavia svoltasi giovedì scorso

Il giornale sovietico nota che nel corso della seduta del comitato politico del Patto la situazione europea è stata esaminata con « attenzione particolare dal momento che « esercita una importante influenza su tutto il mondo) « L'accordo fra URSS e RFT — prosegue la Pravda — corrisponde agli interessi di una pace duratura » e « contribuirà allo sviluppo di attive relazioni interstatali fra tutti i paesi europei sulla base dei principi della coesistenza pacifica »

Dopo questa premessa il giornale sovietico così prosegue « Oggi sono maturate le condizioni per la convocazione della conferenza paneuropea in un prossimo futuro I popoli del nostro continente che ha subito le più sanguinose battaglie sono fermamente convinti che per la pace e la prosperità dell'Europa nei nostri giorni non esiste altra alternativa oltre alla coesistenza pacifica ( ) e quindi necessario — scrive ancora la Pravda — partire dalla situazione reale esistente in Europa osservare rigorosamente l'integrità territoriale di tutti gli Stati senza eccezione alcuna nei confini attuali Riserve e ammonimenti che determinati ambienti esprimono a proposito della conferenza — nota poi il giornale sovietico — non fanno che ingombrare la via del buon vicinato ridurre lo spazio per lo sviluppo della collaborazione di reciproco vantaggio fra i paesi europei sulla base dei principi della coesistenza pacifica »

Un altro articolo collegato ai temi dei rapporti col mondo economico occidentale è quello apparso sul settimanale « Tempi nuovi » e dedicato all'esame degli aspetti economici della cooperazione europea

Dopo aver ricordato che dal '48 al 68 gli scambi commerciali fra i paesi socialisti e capitalisti d'Europa sono aumentati di 4 6 volte fino a giungere a 9 miliardi e 570 milioni di dollari « Tempi nuovi » insiste sul fatto che gli scambi e i rapporti economici favoriscono le relazioni di buon vicinato e cita tutta una serie di esempi

« Tempi nuovi » denuncia poi la politica di discriminazione commerciale praticata da Washington contro i paesi socialisti e ricorda che i dirigenti americani « hanno impedito a Ford di partecipare alla costruzione di una fabbrica di camion nell'URSS » e hanno cercato di ostacolare e impedire « la conclusione del accordo di forniture di gas al l'Italia »

Nonostante tutte queste manovre — conclude il settimanale sovietico — i paesi socialisti sono convinti della necessità dello sviluppo dei rapporti ed è per questo che « propongono di mettere al l'ordine del giorno della prossima conferenza la questione della estensione dei legami commerciali economici scientifici tecnici e culturali »

Carlo Benedetti

Il Belgio per la Cina all'ONU

NEW YORK 22

Un portavoce della delegazione belga all'ONU ha reso noto oggi che il Belgio insieme con altri paesi intende invitare i governi non nell'assemblea generale dell'ONU e quello della Cina popolare nel Consiglio di Sicurezza Il portavoce ha smentito che siano state fatte al riguardo proposte concrete ha precisato che per ora si è solo a livello delle consultazioni Le fonti che mettono la delegazione belga sono in particolare tre

— Che negli organismi dell'ONU in generale la Repubblica di Formosa rappresenti il territorio che controlla effettivamente essa Formosa e le isole vicine

— Che negli organismi dell'ONU in generale la Repubblica popolare cinese rappresenti il territorio che controlla essa la Cina continentale

— Che l'articolo 23 paragrafo 1 della Carta dell'ONU sia inteso come riferito alla Repubblica popolare cinese l'articolo indica la « Repubblica della Cina » fra i cinque membri permanenti del Consiglio di Sicurezza

Il Belgio secondo il portavoce non formulerà una proposta ufficiale senza una adesione preventiva dei governi di Taipei e Pechino

Smentita ancora una volta la dichiarata volontà di ricercare una pace negoziata

Nixon ordina di estendere i bombardamenti in Cambogia

La gravissima notizia diffusa nelle capitali indocinesi legate agli USA - Il Senato americano riduce i finanziamenti ai mercenari complici dell'aggressione al Vietnam del Sud

SAIGON 22

Una notizia di estrema gravità è stata diffusa oggi nelle capitali indocinesi legate agli Stati Uniti il presidente Nixon ha autorizzato l'aviazione americana a compiere missioni di bombardamento e a partecipare direttamente alle operazioni militari in ogni parte della Cambogia per colpire « nordvietnamiti e vietcong »

In realtà l'aviazione americana ha già per suo conto e certo con l'approvazione della Casa Bianca effettuato numerosi bombardamenti in Cambogia nei giorni scorsi In secondo luogo è risaputo che per gli americani sono considerati « nordvietnamiti e vietcong » tutte le formazioni partigiane

In terzo luogo la decisione di Nixon non fa altro che creare « giuridicamente » i precedente per un intervento aereo in ogni altro settore indocinese in cui i reparti dei Fronti di liberazione siano all'attacco

Una decisione di questo tipo smentisce quindi ancora una volta tutte le dichiarazioni di Nixon di voler cercare la via della pace negoziata in Indocina e non fa che dare un ulteriore contributo diretto degli americani all'inasprimento del conflitto nel momento stesso in cui come si dice nelle notizie da Wishington il Senato americano riduce certe spese a favore dei mercenari indocinesi di Washington

Ancora nella luce della volontà di fare altri passi in direzione dell'estensione del conflitto va vista la decisione secondo cui « in applicazione del diritto naturale a l'auto difesa le forze alleate possono essere impegnate in missioni di protezione che in alcuni casi possono comprendere materiale e consiglieri americani »

Vale a dire gli americani manderanno la « leadership » militare in ogni caso anzi la estenderanno « concedendo » agli alleati la possibilità di fare azioni in territorio altrui Una risposta che è una conferma alle accuse del Pathet Lao che forze straniere erano penetrate in quella zona

Sul piano militare nella Cambogia non vi sono state oggi azioni di grande impegno Anche intorno alla capitale è subentrata la calma e le fonti militari cambogiane sostengono che le forze del Fronte unito siano riuscite a disperdersi in piccoli gruppi per poi ricongiungersi come è loro tattica in altri settori

La capitale cambogiana rimane quindi nello stato di incertezza e di insicurezza che l'attacco dell'altro ieri ha dimostrato

Nel Vietnam del sud ancora combattimenti intorno alle basi di Barnett e O Reilly con interventi anche di B 52 americani

• • •

PECHINO 22

Thioun Prasith ministro incaricato del coordinamento del governo in esilio del principe Sihanuk ha annunciato oggi a Pechino che quattro giornalisti ritrovati in Cambogia verranno liberati la settimana prossima Il ministro ha aggiunto che i quattro giornalisti sono i francesi Xavier Baron dell'agenzia « France Presse » e Lydie Nicaise giornalista indipendente l'olandese Duvlin e il corrispondente della rivista « Time » l'americano Robert Anson

• • •

WASHINGTON 22

Il Senato americano ha approvato la proposta del senatore Fulbright di ridurre i finanziamenti ai « mercenari stranieri » che partecipano alla guerra nel Vietnam insieme alle truppe americane

I lavori della sottocommissione senatoriale per l'esame degli impegni militari degli USA all'estero hanno confermato le notizie della stampa secondo cui gli USA hanno comprato « carne da cannone » presso i propri « alleati — Corea del Sud Thailandia e Filippine — al fine di dare all'aggressione americana contro il popolo vietnamita l'apparenza di una « azione collettiva »

La sottocommissione è riuscita ad ottenere alcuni dati segreti del governo i quali testimoniano che il Pentagono ha fissato « speciali paghe giornaliere » per mercenari sudcoreani thailandesi e di altre nazionalità operanti nel Vietnam meridionale

La proposta del senatore Fulbright formulata sotto forma di emendamenti al progetto di legge sugli acquisti di armi liquidata le speciali paghe giornaliere ai mercenari

Il Senato ha approvato all'unanimità un altro emendamento di Fulbright che vieta al governo americano di finanziare le operazioni delle truppe di Saigon e della Thailandia sul territorio della Cambogia e del Laos aventi lo scopo di sostenere gli attuali regimi di questi paesi

La decisione del Senato rispecchia la convinzione diffusa negli USA secondo cui il governo repubblicano punta all'allargamento della guerra in Indocina attraverso l'impiego di truppe dei paesi asiatici Il senatore Fulbright teme che il nuovo programma di aiuti per 40 milioni di dollari al governo cambogiano comporti l'invio in Cambogia di esperti americani i quali a loro volta dovrebbero essere seguiti da truppe statunitensi secondo la via che ha portato all'impiego americano nel Vietnam

Tali timori sono stati espressi dal senatore Fulbright il quale parlando con i giornalisti ha dichiarato che il programma di aiuti probabilmente comprenderà l'invio di apparecchiature elettroniche per guidare gli aerei americani operanti in Cambogia « Per manovrare queste apparecchiature — ha aggiunto Fulbright — gli Stati Uniti interranno probabilmente alcuni consiglieri o come altro volete chiamarli » Egli si oppone a queste decisioni

Attacco albanese al trattato URSS-RFT

TIRANA 22

Il quotidiano albanese « Zeri i popullit » nel suo articolo di fondo odierno attacca con molta asprezza il recente trattato firmato a Mosca fra URSS e RFT Il giornale respinge le dichiarazioni sovietiche che sono seguite alla firma dell'accordo secondo che il trattato sia un passo importante sulla via della pace in Europa

Parri a Mosca per il congresso storico

MOSCA 22

Il [illegible] è arrivato a Mosca per partecipare [illegible] al congresso [illegible] della pace [illegible] sul tema [illegible] sarà [illegible] sulla guerra mondiale

DALLA PRIMA

Tasse

PSI prendono in diverse località il posto della vecchia formula quadripartita

Queste tendenze hanno già provocato ripetuti « richiami all'ordine » da parte dei socialdemocratici a cominciare dalla lettera che prima di ferragosto il segretario del PSU Tanassi inviò a Colombo e agli altri tre partiti della coalizione per minacciarli una nuova crisi Sull'argomento è tornato ieri il ministro Preti il quale tuttavia si mostra possibilista dichiarando che « quando non esistono soluzioni migliori bisogna accontentarsi di quelle che son concretamente realizzabili » Secondo Preti il PSU sarebbe addirittura stato colto di sorpresa dalla crisi del governo Rumor egli assicura anche che non sarà il suo partito « a provocare domani le dimissioni dell'on Colombo »

DIVORZIO Riferiamo infine una dichiarazione del compagno Natta sul divorzio Egli ha detto che « la posizione e l'impegno del PCI in rapporto agli impegni già assunti dai gruppi del Senato per una conclusione del dibattito e l'approvazione della legge entro il 9 ottobre sono del tutto chiari Anche di fronte ad insinuazioni e polemiche che del resto non costituiscono una novità noi abbiamo solo da riconfermare una linea e un atteggiamento ai quali ci siamo già attenuti alla Camera con tutta coerenza »

Tito

« Da molti anni ho in me l'incisiva immagine di Togliatti come di una eccezionale personalità del movimento operaio internazionale Cominciai a notarlo per i suoi articoli sull'*Impercor* che era l'organo del Komintern Mi accorsi subito che riusciva a esprimere il proprio pensiero con più freschezza stile e capacità di persuasione degli altri collaboratori di quel giornale In effetti egli era uno dei pochi ceti ella del Komintern dove la sua presenza si avvertiva fortemente Le tre personalità più interessanti e più notevoli che lavorarono nel Komintern durante l'ultimo ventennio dell'organizzazione erano Dimitrov Togliatti e Pieck Li ho conosciuti tutti e tre e li ho stimati Tito con essi anche in rapporti di amicizia

« Incontrai Togliatti per la prima volta a Mosca — *ha aggiunto Tito* — durante il VII Congresso del Komintern luglio agosto 1935 Era sul tappeto come è noto il problema dell'unificazione di tutte le forze progressive per opporsi al fascismo Ciò comportava per il movimento comunista la necessità di apporsi in una certa misura Lei di tutto p incontrarmi personalmente con Togliatti dopo il Congresso Ne si presentò il ricevimento finale al termine dei lavori Tito animato da molta curiosità desiderava parlare con Togliatti Riandando ora col ricordo a quel primo incontro posso solo ripetere che si trattava di un'intelligenza rara Guardava a tutto in un modo singolare indagatore Scrutava anche me in questo modo mentre seduto di fronte a lui dall'altra parte del tavolo parlavamo Parlava con una certa dose di ritegno ma anche con una blanda forma di ironia In realtà più tardi mi accorsi che intorno a noi c'erano numerosi agenti che seguivano tutti sicché quella sua riservatezza era ben motivata Eppure sia dai suoi articoli sia dalle sue conversazioni si vedeva che egli considerava tutto criticamente mostrava riserve verso taluni indiscutibili fenomeni che accadevano allora nel movimento comunista internazionale e anche nella stessa Unione Sovietica a differenza di altri *leader* i quali pensavano che andasse bene tutto ciò che veniva fatto »

Abbiamo chiesto al compagno Tito — prosegue *Politika* — *se i vecchi rivoluzionari come Togliatti avvertirono quei fenomeni che oggi sono conosciuti sotto il nome di deformazioni stalniane e quale atteggiamento avevano di fronte ad essi*

« La avvertivano certamente Tutti noi più o meno li avvertivamo ma a quel tempo non potevamo farci niente Nel 1938 io mi trovavo a Parigi Lavorato per l'organizzazione e i rifornimenti dei combattenti in Spagna Dopo tornai a Mosca Ebbi incontri Pieck che era anche lui un dirigente del Komintern e verso il quale nutrivo stima Ebbi l'impressione che anche lui avesse per me un sentimento di affetto In sommi era vamo amici Quando andai a trovarlo era nel giardino a innaffiare i fiori Indossava un paio di calzoncini a mezza gamba Appena mi vide sul portoncino del forte mi venne incontro e prima ancora che ci salutassimo gridò in tedesco Oh dio che cose è tutto questo che succede! Forse voi sapete qualcosa di più in proposito Risposi No non necessariamente di più Comunque posso dire che tutti noi avvertivamo con dolore le pagine stalniane Ci chiedevamo che cosa vuol dire il fatto che adesso nel corso di una notte spariscono gli uomini migliori combattenti collaudati vecchi bolscevichi?

Tutti noi anche Togliatti e gli altri sentivamo questo come un'esperienza troppo dura e dolorosa perché si potesse consentire che si ripetesse E ciò ha rafforzato in Togliatti come negli altri la convinzione che erano necessari per ogni movimento e per ogni Paese una via autonoma e un'organizzazione specifica della lotta rivoluzionaria e dell'edificazione socialista nella misura in cui erano differenti le condizioni dei singoli Paesi Togliatti e i comunisti italiani lungo una antica e fruttuosa tradizione di Gramsci a oggi hanno introdotto molte idee originali e audaci sia nella propria azione rivoluzionaria sia nell'esperienza del movimento comunista internazionale Non v'è dubbio che Togliatti è una delle personalità più significative e brillanti di un movimento comunista forte e influente come è il movimento comunista italiano forse la personalità più importante dopo Gramsci »

L'intervistatore ha poi chiesto al compagno Tito di parlare dei suoi incontri con Togliatti subito dopo la seconda guerra mondiale e dei temi toccati durante questi incontri

« Dopo la seconda guerra mondiale Togliatti dimostrava [illegible] e non per un senso di adattamento bensì per un sentimento profondo e sincero — simpatia e considerazione per la resistenza opposta dal nostro partito e dal nostro popolo all'invasore Quello che dieci anni prima in occasione del mio primo incontro con lui mi capitò di notare come riservatezza e atteggiamento indagatore era in realtà una radicata convinzione il suo modo critico di guardare alle cose intorno a sé

La nostra lotta aveva lasciato su Togliatti come su Dimitrov una fortissima impressione Quando una volta nel 1941 mi incontrai con Dimitrov egli mi disse che il partito jugoslavo aveva avuto successo in una lotta armata oltremodo difficile contro l'occupante che tale lotta non soltanto aveva innalzato la dignità del PCJ ma aveva anche salvato l'onore del Komintern e che perciò l'esperienza del nostro partito non era soltanto un affare interno della Jugoslavia ma di tutto il movimento comunista internazionale Togliatti si espresse e si comportò alla stessa maniera con grande simpatia e considerazione nei riguardi della nostra lotta durante la seconda guerra mondiale »

Ancora una domanda di « Politika » perché a proposito dell'ultima visita di Togliatti alla Jugoslavia e dei temi che furono oggetto di conversazioni non furono dati rapporti veri e propri ma soltanto delle brevi informazioni?

« Quando nel 1964 Togliatti venne per l'ultima volta nel nostro Paese noi due — *ha risposto Tito* — abbiamo parlato a lungo e dettagliatamente di tutti i più grossi problemi che interessano il movimento comunista internazionale Tra l'altro egli parlò in modo autocritico di alcuni errori e del fatto che nel Komintern e non soltanto nel Komintern si guardava con ristrettezza di vedute e sfiducia al nostro partito comunista e persino alla nostra lotta armata Io gli dissi che il frazionismo imperante nel PCJ prima del 1937 e che aveva assunto proporzioni incredibili aveva contribuito oggettivamente al nascere di un tale atteggiamento Togliatti si dichiarò d'accordo L'idea fondamentale di Togliatti durante i colloqui era questa a noi non resta altra via tranne quella secondo la quale ogni partito deve orientarsi verso il proprio popolo e verso i problemi del proprio Paese Voi jugoslavi ci siete riusciti noi abbiamo molte *chances* di riuscirci se sapremo condurre una linea politica corretta e se non cadremo nel settarismo

« Noi due — *ha ancora detto Tito* — non abbiamo parlato a tavolino soltanto dei più importanti problemi del movimento comunista internazionale Ricordo altri discorsi che facemmo durante una partita di caccia a Karageorgevo nel 1964 Era fortemente legato alla Rivoluzione d'Ottobre e alle sue idee come del resto tutti noi e con estrema pena gli toccava vedere come quei principi venivano distorti e come ci si allontanava da essi Se la sua critica era talvolta di necessità un tantino prudente egli non ha mai chiuso gli occhi di fronte alle varie deformazioni che accadevano e ha sempre osservato con un certo sarcasmo tutto ciò che avveniva Proprio perché sentiva profondamente lo spirito dell'Ottobre egli vedeva con chiarezza che il socialismo non può essere costruito secondo uno schema unico in tutte le molteplici e diverse situazioni Togliatti — *ha concluso Tito* — respingeva l'idea di un centro unico del movimento comunista internazionale come pure l'idea che il socialismo si potesse edificare secondo uno schema Parlava del policentrismo e della autonomia di ogni verso il socialismo Egli credeva fermamente e giustamente che questo punto di vista corrisponde alle idee fondamentali dell'Ottobre espresse da Lenin »

Associazione Ricreativa Culturale Italiana
COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL
Servizio Caccia - Pesca - Tiro

Timbro e indirizzo di chi rilascia il modulo (circolo, comitato provinciale armeria, Agenzia)

Versamento per polizza Caccia Pesca e Tiro, stipulata con la
COMPAGNIA ASSICURATRICE
UNIPOL
e tessera ARCI-Caccia

Parte riservata all'Ufficio dei Conti Correnti

AVVERTENZE

Per eseguire il versamento il versante deve compilare in tutte le sue parti a macchina o a mano, purché con inchiostro nero o nero bluastro il presente bollettino.

Non sono ammessi bollettini recanti cancellature, abrasioni o correzioni.

A tergo dei certificati di allibramento i versanti, possono scrivere brevi comunicazioni all'indirizzo dei correntisti destinatari cui i certificati anzidetti sono spediti a cura dell'Ufficio Conti Correnti rispettivo.

ARCI-UNIPOL
CONVENZIONI ASSICURATIVE
POLIZZA CACCIA PESCA TIRO

Autorizzazione Direzione Centrale dei Conti Correnti Postali n. 5V1/4917/7316 del 31-3-1959

Associazione Ricreativa Culturale Italiana
COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL
Servizio Caccia - Pesca - Tiro

Il Socio titolare della presente ricevuta di versamento è garantito in applicazione e come da Condizioni Generali e Particolari della Polizza n. 4 000 784 R C T e n. 2 004.459 Infortuni del a Compagnia Assicuratrice UNIPOL ed a norma del l'art. 8 del T U della Legge sulla caccia per la responsabilità civile verso terzi derivanti dall'esercizio della caccia o/e uccellagione, pesca sportiva tiro a volo ed a segno affidamento dei cani nei quali ordinamenti purché consentiti in violazione della Legge nonché per infortuni che si verifichino durante le suddette attività

Massimali R C Terzi L 60 000 000 per sinistro ad un [illegible] persona con limite di L 15 000 000 per persona e L 5 000 000 per danni a cose ed animali di terzi

Infortuni L 8 500 000 in caso di morte L 5 000 000 in caso di invalidità permanente L 1 000 giornaliere per inabilità temporanea totale L 500 per il caso di inabilità temporanea parziale l'indennità temporanea verrà corrisposta dall'ottavo giorno dell'infortunio per un massimo di 180 gg.

La copertura assicurativa è valida per un anno e decorre dalle ore 24 della data del timbro postale della presente ricevuta in Conto corrente

Le denunce di sinistro vanno indirizzate entro tre giorni alla Compagnia Assicuratrice UNIPOL Via Oberdan 24 Bologna preceduto da telegramma per i sinistri mortali

La tessera ARCI caccia verrà consegnata direttamente dal Circolo o inviata tramite post

La ricevuta non è valida se non porta il cartellino o il bollo rettangolare numerato.